

VISITA OSTETRICA

Al momento della gravidanza, o meglio ancora in fase preconcezionale, è importante avere un medico o ginecologo di fiducia che abbia eseguito una corretta anamnesi ed abbia individuato eventuali fattori di rischio da tener presente nel corso della gravidanza stessa.

Anche se è certo che la gravidanza non è una malattia, ma spesso un evento fisiologico, alcuni fattori prevedibili e prevenibili e non possono alterare l'andamento della gravidanza stessa determinando eventi patologici.

Importante quindi essere visitati dal proprio ginecologo ed eseguire gli esami clinici che sono inclusi nel Libretto della Gravidanza.

IN CHE COSA CONSISTE LA VISITA IN GRAVIDANZA?

1. Accurata anamnesi familiare e personale per l'identificazione di fattori di rischio in gravidanza
2. Monitorizzazione del peso corporeo per identificare eccessivo o insufficiente aumento ponderale
3. Misurazione della pressione arteriosa come ulteriore parametro di adeguamento materno e fattori di rischio per preeclampsia
4. Valutazione degli esami ematochimici
5. Visione delle ecografie effettuate
6. Visita ginecologica, prezioso strumento che serve valutare gli organi pelvici, le dimensioni dell'utero e lo stato del collo dell'utero in rapporto alle varie epoche di gravidanza.

QUANTE VISITE BISOGNA FARE IN GRAVIDANZA?

Non esiste un numero preciso in quanto questo parametro si deve confrontare con una grande variabilità di situazioni legate al rischio prima della gravidanza alla successiva comparsa di fattori di rischio in corso di gravidanza e dal desiderio della donna che può essere influenzato da condizioni sociali, economiche, da precedenti esperienze negative etc.. Solitamente vengono effettuate 1 visita al mese fino alla 36 settimana e poi visite ogni 2 settimane fino al parto.